



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 7 di Reg.

OGGETTO: PSR VENETO 2014 – 2020. Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER.
Analisi ed adozione delle proposte di Progetti Chiave elaborate attraverso il percorso di concertazione per l'elaborazione della strategia di sviluppo locale, da programmare nell'ambito del PSL.

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 14 (quattordici) del mese di marzo alle ore 18:00 presso la sede sociale, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Panozzo Dino	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
A	Gasparini Giovanni	(Comunità Montana dall'Astico al Brenta)	Consigliere
P	Benetti Enzo	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere
P	Ceola Giovanni	(Comune di Recoaro Terme)	Consigliere
P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Consigliere

Assume la presidenza Benetti Enzo, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL ed il dott. Cesare Rebeschini che assume le funzioni di segretario e provvede alla stesura del presente verbale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall'Art. 32 all'art. 35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall'Art. 42 all'art. 44;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari, in particolare al Capitolo "Obiettivo tematico 9 – Promuove l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione" ed in particolare alla Sezione 3 – Approccio integrato allo sviluppo territoriale da realizzare mediante i Fondi SIE" e al Capitolo 3.1 "Il Community Led Local Development (CLLD)";

VISTA la DGR n. 1214 del 15/09/2015 con la quale la Regione Veneto ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno alla sviluppo locale LEADER, prevedendo una procedura di selezione basata su una prima presentazione di una Proposta di strategia di Sviluppo Locale, da presentarsi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando, utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.4 del bando stesso ed una seconda fase in cui presentare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) ed il relativo Programma di Sviluppo Locale entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando, utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.5 del bando stesso;

PREMESSO che la Strategia di Sviluppo Locale LEADER, negli obiettivi regionali, viene concentrata in verso i territori marginali e sulle situazioni locali che esprimono effettive esigenze e potenzialità in termini di sviluppo locale, in modo da concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla priorità 6 e dalla focus area 6b;

VISTA la DGR n. 1214 del 15/09/2015 con la quale la Regione Veneto ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno alla sviluppo locale LEADER;

RICHIAMATA la Manifestazione di Interesse e la Proposta di Strategia di Sviluppo Locale del GAL Montagna Vicentina per l'adesione alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER del PSR Veneto 2014 – 2020, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 15/12/2015 e valutata ammissibile da AVEPA, Sportello Unico di Padova con nota n. 5507 del 22/01/2016;

RICHIAMATI gli ambiti di interesse prioritari e l'articolazione proposta per la presentazione di progetti integrati o "progetti chiave" da parte del territorio, come individuati nella Manifestazione di Interesse e Proposta di Strategia sopra richiamata, ed in seguito sviluppati nel percorso di concertazione "La mia gente, il mio territorio, le mie idee" con gli attori chiave delle sotto aree omogenee che compongono l'Ambito Territoriale del GAL;

RAVVISATO che, a seguito dell'analisi territoriale, condotta focalizzando sulle criticità, sulle potenzialità e le vocazioni di ciascuna delle "aree omogenee" che compongono l'ATD del GAL (identificate dal punto di vista amministrativo con le Unioni e le Comunità Montane, secondo l'impostazione perseguita con il Programma di Sviluppo Locale 2014 - 2020) ed attraverso il percorso di concertazione avviato sul territorio, gli interessi manifestati da parte dei soggetti chiave pubblici e privati hanno portato all'individuazione, tra gli altri, dei seguenti Obiettivi Specifici: OS 1.2 Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli; OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico; OS 3.3 Creare sinergie multi settore per la promozione del sistema turistico;

CONSIDERATO quindi che, coerentemente a quanto sopra richiamato, il percorso di concertazione finalizzato all'emersione di eventuali Progetti chiave e progetti integrati da parte degli attori del territorio, si è focalizzato prioritariamente sui tre Obiettivi Specifici sopra esposti, riferiti agli ambiti di interesse già individuati dal GAL nella Proposta di Strategia;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/02/2016 con la quale venivano formalizzati i principi per la definizione ed i criteri di analisi e valutazione delle proposte di progetti chiave da parte del territorio, risultato finale del percorso di concertazione avviato, finalizzato all'emersione di progetti integrati per area omogenea o per sistema/prodotto/processo, ovvero di un'aggregazione di singoli progetti che realizzino e perseguano un unico obiettivo comune;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 14/03/2016, con la quale venivano formalmente acquisite, raccolte e riepilogate le proposte progettuali e manifestazioni di interesse elaborate attraverso il percorso "La mia gente, il mio territorio, le mie idee";

CONSIDERATE le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PSR nell'ambito degli incontri con i direttori dei GAL del Veneto a partire dal 28/01/2016 e per tutti i giovedì successivi fino alla data del 03/03/2016, relativamente ai criteri e modalità di attuazione delle Misure/Interventi attivabili nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Locale, anche in base alle quali si sono rivalutate le impostazioni e l'inquadramento delle proposte di progetti chiave;

CONSTATATO che l'approccio per "aree omogenee" adottato per l'elaborazione del PSL, ha favorito l'emersione di almeno un'idea progettuale integrata, potenzialmente configurabile come progetto chiave, in ognuna delle sotto aree, identificate a livello amministrativo con le Unioni e Comunità Montane in cui è organizzato l'ATD, e che le proposte progettuali espresse hanno riguardato tutti e tre gli ambiti di interesse su cui si è definita la strategia, sebbene, in fase di verifica dei requisiti e dei criteri adottati, soltanto alcune di queste risultano articolate coerentemente alle indicazioni del bando della Misura 19 o configurino sufficienti elementi per valutarne la capacità di aggregazione e ricaduta sull'area di riferimento;

ANALIZZATO il documento di analisi e valutazione, Allegato A) al presente atto, elaborato dalla struttura con i consulenti progettisti incaricati sulla base delle proposte progettuali e manifestazioni pervenute, che applicando i criteri adottati con deliberazione n. 5 del 29/02/2016, identifica e suddivide le proposte di progetti chiave così come avanzate dagli attori del territorio, come risultato finale del percorso avviato;

RISCONTRATO che l'analisi e la valutazione effettuata in base ai criteri adottati ed al termine del percorso di concertazione avviato ha portato all'elaborazione di una proposta, inclusa nell'Allegato A), in cui si individuano i seguenti n. 3 progetti chiave relativi all'Ambito di interesse 2) Turismo Sostenibile: PC 1 Paesaggi per emozionare – Slow Revolution; PC 2 Sentiero energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike; PC 3 Acqua, ferro e fuoco tra Astico e Posina; ed il seguente progetto chiave relativo all'ambito di interesse n. 7) Sviluppo e innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali: PC 4 Passaporto ambientale per i prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina da prevedere nel PSL del GAL;

ANALIZZATA l'articolazione delle proposte, gli obiettivi perseguiti, il quadro di interventi da attivare, la sinergia tra soggetti pubblici e soggetti privati, il potenziale di aggregazione per le aree target di ciascuna proposta, sulla base di quanto indicato nel documento di analisi e valutazione, Allegato A) al presente atto;

VERIFICATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse, approvato con delibera n. 3 del 29/02/2016, e ravvisata la presenza di una situazione di conflitto di interesse da parte del consigliere Giovanni Ceola, relativamente al PC 2 Sentiero Energia, Anello Eco-turistico Piccole Dolomiti, E-bike, in quanto legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti;

PRESO ATTO che, in osservanza del Regolamento sopra richiamato, il caso di conflitto d'interesse dichiarato viene messo a verbale ed il consigliere Giovanni Ceola si assenta dalla seduta, dall'analisi e dalla discussione del progetto in cui si trova in posizione di conflitto d'interesse;

VERIFICATO che il Consiglio di Amministrazione come così composto rispetta gli adempimenti di cui all'articolo 32, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013, in cui si dispone che a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;

dopo attento esame e discussione, con voti favorevoli

DELIBERA

1. di adottare l'Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso con le premesse sopra riportate, in cui vengono analizzate e valutate le proposte di progetti chiave formulate dagli attori del territorio, come risultato finale del percorso di concertazione "La mia gente, il mio territorio, le mie idee", finalizzato all'elaborazione della strategia di sviluppo locale e del PSL del GAL;
2. di prendere atto che, in osservanza del Regolamento interno per la gestione del conflitto d'interesse, approvato con delibera n. 3 del 29/02/2016, il consigliere Giovanni Ceola, trovandosi in situazione di conflitto d'interesse, si è allontanato dalla seduta e non ha partecipato all'analisi e discussione del punto di cui all'oggetto del presente atto;
3. di individuare quindi i progetti chiave da prevedere nell'ambito del PSL del GAL: PC 1 Paesaggi per emozionare – Slow Revolution; PC 2 Sentiero energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike; PC 3 Acqua, ferro e fuoco tra Astico e Posina; PC 4 Passaporto ambientale per i prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina da prevedere nel PSL del GAL, sulla base dei principi e dei criteri definiti ed formalmente adottati con delibera del CdA n. 5 del 29/02/2016;
4. di dare atto che la presente deliberazione è stata adottata mediante votazione nella quale, l'assetto decisionale rispetta le indicazioni di cui all'art. 32 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013, ovvero né le autorità pubbliche, né i singoli gruppi di interesse rappresentati rappresentano più del 49% dei voti;
5. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Enzo Benetti



IL SEGRETARIO
Cesare Rebeschini





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La mia gente, il mio territorio, le mie idee
Percorso per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020

Analisi e valutazione delle proposte progettuali raccolte e delle proposte di Progetti Chiave

(Adottato con Delibera del Cda n. 7 del 14/03/2016 – Allegato A)

Applicazione dei criteri di analisi e valutazione delle proposte di Progetti Chiave

In attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/02/2016, la struttura tecnica del GAL con il supporto dei consulenti progettisti incaricati, si riunisce il giorno 07/03/2016 per l'analisi e la valutazione delle proposte di Progetti Chiave. Preso atto di quanto adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/02/2016, con la quale sono stati formalizzati i criteri di analisi e valutazione delle proposte progettuali avanzate come Progetti Chiave da parte degli attori del territorio, si procede all'esame delle proposte da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

La raccolta di idee progettuali configurabili quali "manifestazioni di interesse" è avvenuta attraverso la pubblicazione di un apposito modulo attivato nella sezione dedicata alla Programmazione 2014 – 2020 del sito del GAL Montagna Vicentina. Le schede progettuali sono state raccolte attraverso il sistema di suite aziendale gratuita del pacchetto Google Drive, che ha facilitato la raccolta di proposte con una struttura omogenea e completa delle informazioni utili alla loro valutazione ed ha permesso la loro registrazione automatica nel file di riepilogo generato dal software.

Ai fini della selezione dei Progetti Chiave inoltre il GAL Montagna Vicentina ha integrato quanto ricevuto con il sistema on line, con le schede progettuali pervenute tramite posta, email, o pec, entro il termine fissato (per le proposte dei progetti chiave) del 05/03/2016. A seguito di tale verifica sono risultate essere pervenute complessivamente n. 89 idee progettuali. Tutte le schede sono state quindi registrate, protocollate e vengono analizzate nel presente documento rispetto alla coerenza con gli Obiettivi Generali e Specifici del PSL e con gli Ambiti di Interesse proposti.

Tutte le schede sono state quindi protocollate e registrate e vengono analizzate nel presente documento, rispetto alla coerenza con gli Ambiti di Interesse proposti, con gli Obiettivi Generali e Specifici definiti attraverso l'analisi ed il percorso di concertazione con il territorio. Attraverso l'applicazione dei criteri di analisi e valutazione adottati, vengono individuate le seguenti 8 proposte di progettualità integrate:

Ambito di interesse	7) Sviluppo e innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali
Proposta n. 1)	
Titolo	<i>Il Passaporto Ambientale dei prodotti agro-alimentari della Montagna Vicentina</i>
Proponente	Università di Padova – Centro Studi Qualità Ambiente – aziende settore agroalimentare
Articolazione Misure/Interventi	16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" 1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
Proposta n. 2)	
Titolo	<i>Biodistretto del Canale di Brenta</i>
Proponente	Unione Montana Valbrenta
	16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte"

Articolazione Misure/Interventi	1.1.1 “Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”
	3.1.1 Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
	3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
	4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell’azienda agricola
	6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
	4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete
	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

Ambito di interesse	3) Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali
Proposta n. 3)	
Titolo	<i>Castagno delle Piccole Dolomiti</i>
Proponente	Gruppo di lavoro - costituendo G.O. (Comune di Valli del Pasubio C. – Comune di Brogliano, Comune di Recoaro Terme, Comune di Schio, Comune di Torrebelvicino, Comune di Valdagno, Associazioni di proprietari forestali, Imprese del settore legno, Università di Padova – TESAF, Veneto Agricoltura, liberi professionisti forestali)
Articolazione Misure/Interventi	16.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura
	16.2 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
	4.3 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete
	8.4 Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazione parassitarie ed eventi climatici
	8.5 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste
	8.6 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Ambito di interesse	2) Turismo sostenibile
Proposta n. 4)	
Titolo	<i>Percorso Energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike</i>
Proponente	Comune di Valdagno C. – Comunità Montana Agno-Chiampo, Comune di Recoaro Terme, Comune di Crespadoro (Associazione e gruppi di operatori del settore turistico-ricettivo)
Articolazione Misure/Interventi	1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
Proposta n. 5)	
Titolo	<i>Acqua, Ferro e Fuoco tra Astico e Posina</i>
Proponente	Unione Montana Alto Astico, Comuni di Arsiero, Velo d’Astico, Laghi, Posina, Tonezza del Cimone, Lastebasse e Santorso (Associazioni ed operatori del settore turismo rurale – turismo sociale)
Articolazione Misure/Interventi	1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
	16.9 Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell’agricoltura sociale e delle fattorie didattiche
Proposta n. 6)	
Titolo	<i>Paesaggi per emozionare – Slow.Revolution</i>
Proponente	Unione Montana Marosticense (Pro Loco – Associazioni di operatori del settore turistico-ricettivo)
Articolazione Misure/Interventi	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
Proposta n. 7)	
Titolo	<i>L’Altopiano delle Malghe</i>
Proponente	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni
Articolazione Misure/Interventi	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
Proposta n. 8)	
Titolo	<i>Softour</i>
Proponente	Confartigianato Vicenza

Articolazione Misure/Interventi	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
	7.3.1 Accessibilità alla banda larga
	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali

Per ognuna delle 8 proposte integrate presentate, viene di seguito riportata la scheda di analisi e di valutazione in cui si considerano gli elementi di ammissibilità e di valutazione qualitativa, anche sulla base delle sinergie ed integrazioni sviluppatesi con altre proposte progettuali attraverso il percorso di concertazione e gli incontri di approfondimento con i soggetti proponenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 1)
“IL PASSAPORTO AMBIENTALE PER I PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA MONTAGNA VICENTINA”

Requisiti di ammissibilità	
Trasmissione al GAL della proposta completa di tutte le informazioni richieste	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati nella Proposta di Strategia	SI
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	SI
Articolazione della proposta su almeno n. 2 diverse Misure (pubblico-privato)	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Impatto e ricaduta sul territorio	5
Definizione chiara dell'Ambito territoriale coinvolto (preferenza per le proposte con valenza sulle sotto aree omogenee, Unioni Montane e Comunità Montane o comunque sovracomunale)	5
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	3
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari previsti	1
Cantierabilità delle iniziative	2
TOTALE	16

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 2)

“BIODISTRETTO DEL CANALE DI BRENTA”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	Non rispetta il principio della concentrazione tematica
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	Non focalizza su un obiettivo specifico
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	NO
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	-
Definizione chiara dell’Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell’area del GAL)	-
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	-
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	-
Cantierabilità delle iniziative	-
TOTALE	-

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 3)

“CASTAGNO DELLE PICCOLE DOLOMITI”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	Parzialmente (Il progetto ha obiettivi più ampi rispetto alla strategia del GAL)
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	NO (Il set di Misure previsto è più ampio di quella attivabile nel PSL)
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	-
Definizione chiara dell'Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell'area del GAL)	-
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	-
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	-
Cantierabilità delle iniziative	-
TOTALE	-

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 4)
“PERCORSO ENERGIA, ANELLO ECOTURISTICO PICCOLE DOLOMITI, E-BIKE”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	SI
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	SI
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	4
Definizione chiara dell'Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell'area del GAL)	4
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	3
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	5
Cantierabilità delle iniziative	1
TOTALE	17

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 5)
“ACQUA, FERRO E FUOCO TRA ASTICO E POSINA”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	SI
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	SI
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	4
Definizione chiara dell'Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell'area del GAL)	4
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	4
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	3
Cantierabilità delle iniziative	1
TOTALE	16

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 6)
“PAESAGGI PER EMOZIONARE – SLOW.REVOLUTION”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	SI
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	SI
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	4
Definizione chiara dell'Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell'area del GAL)	3
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	4
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	3
Cantierabilità delle iniziative	1
TOTALE	15

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 7)
“L’ALTOPIANO DELLE MALGHE”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	SI
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	SI
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	NO
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	-
Definizione chiara dell’Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell’area del GAL)	-
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	-
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	-
Cantierabilità delle iniziative	-
TOTALE	-

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTO CHIAVE n. 8)
“SOFTOUR”

Requisiti di ammissibilità	
Verifica ricezione da parte del GAL Montagna Vicentina di scheda manifestazione di interesse sottoscritta dal proponente e protocollata	SI
Coerenza con gli Ambiti di interesse identificati dalla strategia	Parziale
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della strategia	SI
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste per ogni Ambito di interesse	Il progetto ha obiettivi specifici riconducibili ad altri strumenti di finanziamento
Richiesta di attivazione di almeno 2 diverse Misure, coinvolgimento di almeno un soggetto pubblico e uno privato, indicazione delle tipologie di intervento richieste	SI
Criteria di valutazione	(Max 20 punti)
Evidente e dimostrato impatto sul territorio	-
Definizione chiara dell’Ambito territoriale coinvolto (preferenza verrà data ai Progetti in grado di rappresentare le sotto aree omogenee coincidente con i Comuni facenti parte delle Unioni Montane/Comunità Montana presenti nell’area del GAL)	-
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	-
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	-
Cantierabilità delle iniziative	-
TOTALE	-

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTI CHIAVE

Criteri	Proposte progettuali							
	1. Il Passaporto Ambientale per i prodotti della Montagna Vicentina	2. Biodistretto del Canale di Brenta	3. Castagno delle Piccole Dolomiti	4. Percorso Energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike	5. Acqua, Ferro e Fuoco tra Astico e Posina	6. Paesaggi per emozionare – Slow. Revolution	7. L'Altopiano delle Malghe	8. Soft Tour
Requisiti di ammissibilità								
Trasmissione al GAL della proposta completa di tutte le informazioni richieste	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Coerenza con gli ambiti di interesse identificati nella Proposta di Strategia	SI	Non rispetta il principio della concentrazione tematica	Parziale, il progetto ha obiettivi più ampi rispetto alla strategia del GAL	SI	SI	SI	SI	Parziale
Coerenza con gli Obiettivi Specifici della Strategia	SI	SI ma non focalizza su un singolo obiettivo	SI	SI	SI	SI	SI	Il progetto ha obiettivi specifici riconducibili ad altri strumenti di finanziamento
Ammissibilità rispetto al set di Misure previste	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Parziale

Articolazione della proposta su almeno n. 2 diverse Misure (pubblico-privato)	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI
Criteria di valutazione								
Impatto e ricaduta sul territorio	5	-	-	4	4	4	-	-
Definizione chiara dell'Ambito territoriale coinvolto (preferenza per le proposte con valenza sulle sotto aree omogenee)	5	-	-	4	4	3	-	-
Chiara ed esaustiva descrizione della proposta	3	-	-	3	4	4	-	-
Chiara indicazione del finanziamento richiesto e dei beneficiari	1	-	-	5	3	3	-	-
Cantierabilità delle iniziative	2	-	-	1	1	1	-	-
TOTALE	16	-	-	17	16	15	-	-

Individuazione dei progetti chiave

Sulla base dell'analisi e della valutazione elaborata utilizzando i criteri adottati con Delibera del CdA n. 5 del 29/02/2016, le proposte di Progetti Chiave individuate sono le seguenti:

1. Passaporto Ambientale per i prodotti agro-alimentari della Montagna Vicentina
2. Percorso Energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike
3. Acqua, Ferro e Fuoco tra Astico e Posina
4. Paesaggi per emozionare – Slow. Revolution